



"BUSINESS COOPERATION DATABASE"

Il servizio Business Cooperation Database è uno degli strumenti più importanti messo a disposizione della rete Enterprise Europe Network da parte della Commissione Europea per aiutare le PMI nella ricerca di partner commerciali in tutta Europa, favorendo le opportunità d'incontro tra domanda e offerta nell'ambito della cooperazione internazionale tramite la divulgazione di profili d'impresa da parte dei punti della rete.

La rete copre attualmente i 27 paesi UE, Norvegia, Islanda, Svizzera, Turchia, Israele, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Armenia, Russia, Cile. Le richieste/offerte di cooperazione (ricerca partner per accordi di natura finanziaria, commerciale e tecnico-produttiva) sono inserite nel database in base alle informazioni fornite dall'impresa tramite la compilazione di un profilo di cooperazione. Esse vengono pubblicizzate nei singoli paesi d'interesse tramite gli strumenti di promozione a disposizione del punto locale partner del network: bollettini, siti internet, newsletter, seminari, e qualsiasi altro strumento in grado di garantire la più larga conoscenza delle proposte stesse.

L'impresa che ha inviato il profilo di cooperazione riceverà eventuali manifestazioni di interesse da parte di imprese estere tramite il punto di contatto a cui si è rivolta.

Il successo dell'inserimento della richiesta nella BCD dipende dalla selezione fatta dai corrispondenti esteri e relativa promozione tramite gli strumenti sopracitati. Per offrire uno strumento più "attivo" la BCD prevede anche la possibilità di effettuare delle consultazioni sulla base dei dettagli forniti dall'impresa nel modulo compilato per verificare se siano presenti dei possibili partner. Nell'arco del periodo di validità del profilo di cooperazione, l'impresa può dunque ricevere a scadenza mensile eventuali segnalazioni di profili esteri corrispondenti alle specifiche richieste contenute nella BCD.

La proposta di cooperazione vale fino ad un massimo di un anno.

Le richieste vengono pubblicate in maniera anonima, citando il riferimento o la fonte, ma non gli estremi dell'impresa che propone la cooperazione. Informazioni più approfondite necessarie per avviare i primi contatti diretti debbono essere richieste, dalle imprese interessate alle singole proposte o dagli altri partner della rete Enterprise Europe Network.

Per usufruire del Business Cooperation Database, basta compilare il Cooperation Profile (preferibilmente in inglese) con le informazioni sull'azienda, la specifica della cooperazione richiesta, la tipologia di partner ricercata e inviarlo ai contatti indicati.

Il servizio è completamente gratuito.

http://www.rer.camcom.it/enterprise-europe-network/doc/BCD_CooperationProfile_en.doc



Normativa comunitaria

NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DI ESENZIONE PER CATEGORIA

Il 7 luglio 2008 è stato pubblicato un regolamento generale di esenzione per categoria. La Commissione vuole fare in modo che gli aiuti chiaramente compatibili vengano approvati il più rapidamente possibile. Il nuovo regolamento prevede l'approvazione automatica di intere categorie di aiuti, senza bisogno di notifica. Gli Stati membri potranno così concedere aiuti in tempi più brevi e che vengono ridotte le formalità burocratiche tanto per gli Stati membri, che per i beneficiari e la Commissione.

La normativa inoltre semplifica le disposizioni esistenti per le approvazioni automatiche e le consolida in un unico testo normativo. Inoltre esenta nuove tipologie di aiuti. Rappresenta un contributo significativo e di immediata efficacia all'Atto sulle piccole imprese per l'Europa adottato dalla Commissione nel giugno 2008. Esso permetterà agli Stati membri di sostenere le PMI nelle varie fasi del loro sviluppo.

Tutte le ventisei categorie di aiuto contemplate dal regolamento possono

essere liberamente concesse alle PMI. Dal momento che gli aiuti in questione sono disponibili anche per le grandi imprese, le PMI beneficeranno di una maggiorazione.

Il Regolamento, inoltre, comprende cinque categorie di aiuti che sinora non beneficiavano dell'esenzione: gli aiuti per la tutela ambientale, gli aiuti per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo a favore delle grandi imprese, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio e gli aiuti per le imprese nuovamente create da parte di imprenditori donne.

Le misure di aiuto non comprese nel Regolamento restano semplicemente soggette al requisito tradizionale della notifica e la Commissione le valuterà in base agli orientamenti e alle discipline esistenti.

Il regolamento non si applica, tra gli altri, agli aiuti in favore delle attività di esportazione (ossia quelle direttamente legate alle quantità esportate, alla realizzazione e funzionamento di una rete di distribuzione e alle altre spese correnti legate all'attività di esportazione) nè, agli aiuti destinati al settore della pesca, dell'acquacoltura e dell'agricoltura.

Rif.:

http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/reform/reform.cfm

NUOVE REGOLE SUI PESTICIDI PER RAFFORZARE LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLA UE

La Commissione europea dal 1 settembre ha compiuto un importante passo avanti negli sforzi per assicurare la sicurezza dei prodotti alimentari nell'Unione Europea, attraverso la semplificazione e revisione dei regolamenti inerenti ai residui di pesticidi. Le nuove regole fissano Livelli Massimi di Residui (MRLs) per i pesticidi. Essi assicurano la sicurezza alimentare per tutte le categorie di consumatori e permette a produttori e importatori di fare business senza ostacoli. Ogni complicazione indotta da 27 diverse liste nazionali di MRLs è superata. Nel regime precedente differenti Livelli di Massimi Residui (MRLs) potevano essere adottati per il medesimo pesticida per la stessa coltura nei differenti Stati Membri. Una situazione di grande caos per consumatori, agricoltori e commercianti. Il Regolamento 396/2005 è frutto del coordinamento di Commissione, EFSA e Stati Membri. Dà vita ad un database di MLRs Europeo (circa 1100 pesticidi), adottando anche una lista di sostanze a basso rischio per cui non sono necessari MLRs.

Rif.:

http://ec.europa.eu/dgs/health_consumer/press/pesticide_residues.pdf



Notizie dall'Unione Europea

CONSULTAZIONE SULLE TIC

Il 5 settembre 2008 la commissione europea ha avviato una consultazione pubblica che permetterà di individuare le strategie più idonee a consolidare la leadership europea a livello della ricerca e dell'innovazione nel settore delle TIC nel prossimo decennio. I contributi dell'industria, dei professionisti del settore, dei decisori politici e del pubblico confluiranno nella nuova strategia di ricerca e innovazione nel campo delle TIC che sarà resa pubblica l'anno prossimo. L'obiettivo è quello di piazzare l'industria europea delle TIC, in particolare le piccole e medie imprese, in pole position nella corsa della competitività globale. La consultazione pubblica, aperta fino al 7 novembre 2008, è una risposta alla recente relazione di un gruppo di esperti (MEMO/08/430), che stigmatizzava una le gravi lacune di ricerca e innovazione nelle TIC in Europa, a livello di investimenti per quantità e frammentazione.

La Commissione europea intende rispondere attraverso un esame a tutto campo della strategia di ricerca e innovazione nelle TIC in Europa.

Rif.:

<http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/form/s/dispatch?form=ICTRDI>

Finanziamenti alle imprese

SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA COLLABORATIVA DELLE PMI

La Regione Emilia-Romagna in coerenza con le azioni del PRRIT e del POR-FESR ha emanato un bando volto principalmente a stimolare le attività di ricerca e sviluppo precompetitivo delle imprese regionali, favorire la creazione di nuova occupazione nel settore della ricerca industriale e rafforzare le collaborazioni per il trasferimento di conoscenze tra imprese, università, enti di ricerca, laboratori della rete alta tecnologia.

Il bando sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati da PMI in collaborazione con i laboratori della Rete Alta Tecnologia, università e enti di ricerca. Le grandi imprese possono partecipare solo se in associazione con almeno 3 PMI. Il contributo, fino ad massimo di 250.000 € per progetto, è in conto capitale, calcolato in funzione delle diverse tipologie di spesa, fino ad un massimo del 50% per le attività di ricerca industriale e del 35% per le attività di sviluppo sperimentale.

La domande dovranno essere presentate on-line, su un modulo predisposto, dal 10 novembre fino al 14 novembre 2008.

Rif.:

http://www.ermesimprese.it/wcm/ermesimprese/finanziamenti/Ricerca_e_innovazione/ricerca_pmi.htm

PIANO ENERGETICO REGIONALE

La Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'asse III del POR-FESR ha pubblicato il primo bando di attuazione per il sostegno di progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali, volti al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Il bando è finalizzato a sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale attraverso il cofinanziamento di interventi di singole PMI finalizzati a promuovere il risparmio energetico, l'uso efficiente e l'autoproduzione dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili e produzione combinata, la riduzione delle emissioni di gas serra.

Possono accedere al cofinanziamento PMI singole, consorzi e/o società consortili costituite, anche in forma cooperativa, tra PMI. Le risorse stanziare sono di 15 milioni di euro e gli aiuti possono essere concessi per progetti di investimento superiori ai 100.000 €, a titolo di contributo in conto interessi per finanziamenti bancari finalizzati alla realizzazione dell'intervento, oppure in conto capitale sulle spese per la realizzazione degli investimenti, per un importo massimo del contributo di 300.000 €. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31 ottobre 2008.

Rif.: http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/energia/sezioni_laterali/sezione_1/bandi/allegati/Delibera_1098.pdf

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: euroinfo@ra.camcom.it

CCIAA di Bologna

P.zza Costituzione, 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225
E-mail: commercio.estero@bo.camcom.it

CCIAA di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205122
E-mail: estero@fe.camcom.it

CCIAA di Forlì-Cesena

C.so della Repubblica, 5 - 47100 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713531
E-mail: ufficio.estero@fo.camcom.it

PROMEC - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41100 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: anna.mazzali@mo.camcom.it

CCIAA di Parma

Via Verdi, 2 - 43100 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

CCIAA di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29100 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

CCIAA di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 796300
E-mail: idd@re.camcom.it

CCIAA di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47900 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it